

Crisi Meridiana, accordo su uscita volontaria dall'azienda. Sì agli incentivi per chi decide di lasciare la compagnia, pari a 15mila euro a testa. Lo annuncia la Filt Cgil, ora si passa a voto rappresentanti aziendali

«Siglato nella notte tra organizzazioni sindacali e Meridiana un verbale di accordo che consente al personale di accettare l'uscita volontaria entro il 31 dicembre con la rinuncia al preavviso ed un incentivo di 15mila euro». Lo riferisce la Filt Cgil. Per essere valido dovrà essere sottoscritto dalle Rsa entro il 27 dicembre. L'accordo per Meridiana, secondo stime fornite dalla stessa società, dovrebbe riguardare circa 400 dipendenti intenzionati a lasciare volontariamente la compagnia. Azienda e sindacati hanno sottoscritto un'intesa che dovrà ora passare al vaglio delle Rsa (rappresentanze sindacali aziendali) di Meridiana per essere definitivamente ratificata entro il 27 dicembre, in tempo utile per consentire a quanti andranno in mobilità volontaria e in pensione di usufruire degli ammortizzatori sociali prima dell'entrata in vigore delle nuove norme in materia introdotte dalla legge Fornero.

Incentivi

Secondo quanto si apprende, i «volontari» potranno contare su un incentivo di 15.000 euro. Decisivo ai fini del superamento della fase di stallo si è rivelato l'incontro tenutosi ieri mattina tra i vertici della compagnia, il ministro dello Sviluppo economico, Federica Guidi e il sottosegretario al Lavoro, Teresa Bellanova. L'azienda si era impegnata a ritornare al tavolo della trattativa con l'impegno a chiudere la prima fase delle procedure di mobilità «con l'esclusivo criterio della non opposizione a fronte degli impegni presi dal Governo». La riunione decisiva, cominciata nel pomeriggio, si è protratta fino alle prime luci dell'alba. Nel verbale di incontro si legge che, con l'eventuale sottoscrizione del verbale di accordo, «le parti intendono dare l'opportunità di risolvere il rapporto di lavoro a coloro i quali vogliono manifestarne la non opposizione, ferme restando le problematiche sottese alle iniziative e alle posizioni assunte dalle parti per fronteggiare lo stato di crisi aziendale». In caso di ratifica da parte delle Rsa di Meridiana, la prima fase delle procedure di mobilità si chiuderà il 27 dicembre. Subito dopo, nel mese di gennaio, partirà la trattativa che riguarderà gli altri 1200 dipendenti considerati in esubero dalla società.